



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **1** registro delibere

Data **10/01/2023**

Oggetto: ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - LINEE GUIDA.

Il giorno dieci del mese di gennaio dell'anno duemilaventitre ad ore 12:40, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

| | |
|--------------------|--------------|
| VALDUGA FRANCESCO | Sindaco |
| ROBOL GIULIA | Vice Sindaca |
| PREVIDI MAURO | Assessore |
| BERTOLINI GIUSEPPE | Assessore |
| BORTOT MARIO | Assessore |
| PLOTEGHER CARLO | Assessore |
| MINIUCCHI ANDREA | Assessore |
| COSSALI MICOL | Assessora |

Sono assenti giustificati i signori: **Plotegher Carlo, Miniucchi Andrea, Cossali Micol,**

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO- SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 13/01/2023
al 23/01/2023

f.to ALBERTO GIABARDO
Segretario generale pro tempore

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione

La Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

L'articolo 151 del d.lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'articolo 50, comma 1, lettera a) della L.P. n. 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

L'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con Decreto del Ministro dell'Interno che ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 primo comma differisce il termine di approvazione del bilancio...".

Con il Decreto pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, il Ministero dell'Interno rende noto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del d.lgs. 267/2000 (TUEL), è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino al 31 marzo 2023. La decisione è stata presa sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali nella seduta del 13 dicembre 2022 previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa statale. In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. E' altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato depositato in data 13 dicembre 2022 ma non è stato approvato entro il 31 dicembre 2022; pertanto, nelle more della sua approvazione, si applica la disciplina dell'esercizio provvisorio secondo la normativa vigente.

La disciplina della gestione finanziaria in esercizio provvisorio è dettata dall'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal punto 8 (“Esercizio provvisorio e gestione provvisoria”) del Principio contabile della competenza finanziaria potenziata - Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

In tali riferimenti normativi si prevede, tra altro, che:

- lo svolgimento della gestione finanziaria avviene nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria sulla base degli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio;
- i pagamenti devono essere effettuati entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al

- netto del fondo pluriennale vincolato;
- nel corso dell'esercizio provvisorio possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
 - nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento;
 - nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 1. tassativamente regolate dalla legge;
 2. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 3. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Considerato quindi che in regime di esercizio provvisorio la gestione finanziaria avviene con riferimento al secondo anno del bilancio di previsione triennale approvato nell'esercizio precedente, si provvede per l'anno 2023 all'assegnazione ai Dirigenti di un Piano esecutivo di gestione (PEG) provvisorio (allegato A) limitatamente alle risorse finanziarie necessarie al fine di garantire una funzionale continuità gestionale.

Con successivo provvedimento si provvederà, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, all'assegnazione definitiva ai Responsabili dei servizi degli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie allo svolgimento della propria attività.

Si da atto che:

- con la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, cui sono seguiti diversi provvedimenti di variazione del bilancio 2022-2024 in gestione;
- con la Deliberazione di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e delle schede degli investimenti, sono state affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e con la Deliberazione della Giunta comunale n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 sono stati affidati gli obiettivi.

Si da atto che con successivo provvedimento si provvederà, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, all'assegnazione definitiva ai Responsabili dei servizi degli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie allo svolgimento della propria attività.

Al fine di attuare l'esercizio provvisorio secondo le previste linee guida si dichiara l'immediata eseguibilità.

LA GIUNTA COMUNALE

premessi quanto sopra;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, cui sono seguiti diversi provvedimenti di variazione del bilancio 2022-2024 in gestione;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e delle schede degli investimenti, con cui sono state affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e con la Deliberazione della Giunta comunale n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 sono stati affidati gli obiettivi.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014, ed entrato in vigore il 5 gennaio 2015; modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale 07.03.2016, n. 6;

visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 15 novembre 2011;

visto il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il capo III “*Disposizioni in materia contabile*” del nuovo “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15.11.2011 n. 56;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, e ss.mm.ii;

visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3

maggio 2018 n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio Patrimonio e Finanze Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio Patrimonio e finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di autorizzare l'esercizio provvisorio per l'anno 2023, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, che ha differito al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;
2. di dare atto che gli stanziamenti dei capitoli di P.E.G. relativi all'esercizio provvisorio 2023 sono riferiti al secondo esercizio del bilancio di previsione 2022-2024;
3. di dare atto che possono essere impegnate mensilmente per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, i lavori pubblici di somma urgenza o gli altri interventi di somma urgenza, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
4. di approvare il P.E.G. relativo all'esercizio provvisorio 2023, limitatamente all'assegnazione delle dotazioni finanziarie definite in conformità agli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione 2022-2024 approvato dal Consiglio comunale nell'esercizio precedente, così come dalle risultanze dell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di assegnare le risorse finanziarie ai Responsabili dei servizi, individuati dal Sindaco, gestori dei capitoli così come definiti nel P.E.G. rispetto all'area di rispettiva competenza;
6. di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, all'assegnazione definitiva ai Responsabili dei servizi degli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie allo svolgimento della propria attività;
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R: 3 maggio 2018 n. 2, Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige.

N. 1 allegato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **24/01/2023**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale